



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Area Risorse Umane e Finanziarie
Settore Personale – Trattamento Giuridico
Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne

Decreto Direttore Generale

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale Area Funzionari – Settore Professionale delle Biblioteche, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per le esigenze del Centro Biblioteca di Ateneo prioritariamente riservato agli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.

GAZZETTA UFFICIALE – 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 101 del 20/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con **D.R. n. 88/2012** da ultimo modificato con D.R. n. 469/2023;
- VISTO** il **D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3**, avente a oggetto “*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- VISTA** la **Legge 9 maggio 1989 n. 168**, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la **Legge 7 agosto 1990 n. 241**, e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il **D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174**, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA** l'art. 7 **Legge 6 agosto 2013, n. 97** recante modifiche in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il **D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487**, come modificato dal **D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82**, ad oggetto “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- VISTO** in particolare, l'**art. 3, comma 4**, del su citato **D.P.R. n. 487/94** che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30% si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;
- DATO ATTO** che al 31/12/2023 per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 37, mentre quella del genere femminile è pari a 36 e che, quindi, il differenziale tra i generi è inferiore alla percentuale del 30% prevista per legge;



- VISTA** la **Legge 30 dicembre 2010, n. 240**, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **Legge 5 febbraio 1992 n. 104**, Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone in situazioni di disabilità ed, in particolare, gli artt. 2-bis e 20;
- VISTO** il **DPCM - Dipartimento della Funzione Pubblica** del 9 novembre 2021 “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento – DSA*”;
- VISTO** il **D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il **D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165** e ss.ii.mm., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il **D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82**, come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTI** il **D.Lgs. n. 196/2003**, e ss.ii.mm., recante norme sul trattamento dei dati personali, il **Regolamento UE n. 679/2016** ed i vigenti regolamenti di Ateneo;
- VISTO** il **D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198**, “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;
- VISTA** la **Legge 6 novembre 2012**, recante “*Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- VISTO** il **D.L. 22 aprile 2023 n. 44** recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con Legge 21/06/2023 n. 74*” e, in particolare, l’art. 1, comma 9 *bis*, che prevede una riserva di posti pari al 15% in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e, nel caso in cui detta riserva non possa operare integralmente, il cumulo delle frazioni di posto sui concorsi successivamente banditi dalla Amministrazione;
- DATO ATTO** che a seguito dell’indizione (con D.D.G. nn. 58-59/2024, nn. 194-195/2024, n. 329/2024) di procedure concorsuali per l’assunzione di personale tecnico amministrativo si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità in favore delle categorie di riservatari previste dell’art. 1, comma 9 bis, del su citato D.L. 44/2023;



- VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato in data 28 giugno 2023, pubblicato il 09 agosto 2023, relativo alle competenze trasversali del personale con qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il vigente **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca” relativo al triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- VISTO** il vigente “*Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell’Università’ degli Studi della Basilicata*”;
- VISTO** il **Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici**, emanato con D.P.R. n. 62/2013, modificato con D.P.R. N. 81 del 13/06/2023;
- VISTI** il Codice Etico della Comunità dell’Università degli Studi della Basilicata ed il Codice di Comportamento dell’Ateneo Lucano;
- VISTO** il **DM 445/2022** – Piano Straordinario reclutamento Personale Universitario 2022–2026, ed in particolare la Tabella 1 – assegnazione risorse Piano A anno 2022 e 2023;
- VISTO** il **DM 795/2023** con il quale è stato definito il riparto delle risorse per il Piano Straordinario di Reclutamento del Personale Universitario 2024, in attuazione dell’articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e tenuto conto del decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445 (c.d. Piano B);
- VISTO** l’art. 12, comma 2, del **D.L. n. 113 del 9 agosto 2024** con il quale sono state apportate modifiche all’art. 15, commi 1 *bis* e *quinquies* del D.L. 71 del 31 maggio 2024 prevedendo, tra l’altro, la proroga del termine entro cui possono avvenire le assunzioni del personale docente e non docente reclutato ai sensi del DM 445/2022 e del DM 795/2023 rispettivamente al 31/12/2026 e al 31/12/2027;
- VISTA** la sottosezione Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale relativa al triennio 2022/2024 e 2023/2025 presente nel PIAO (Piano Integrato di Attività ed organizzazione) 2022/2024 e 2023-2025;
- LETTA E RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 143/2022 di approvazione della determinazione dei fabbisogni di PTA per il triennio 2022/2024;
- ATTESO** che la procedura di mobilità, proposta ai sensi dell’art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. per il reclutamento di personale Categoria D, Settore Professionale delle Biblioteche, trasmessa al Dipartimento Funzione Pubblica con Nota Prot. n. 14856 dell’11/09/2024, si è conclusa con esito negativo;
- VISTO** l’art. 3, comma 8, L. 56 del 19/06/2019 che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, prevede la facoltà, fino al 31 dicembre 2024, per le pubbliche amministrazioni di bandire procedure concorsuali senza previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- VISTO** il **PIAO (Piano Integrato di Attività ed organizzazione) 2024-2026**, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/02/2024 e, in particolare, la Programmazione triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026
- VISTO** il **D.D.G. n. 35 del 15/02/2024** ad oggetto “*Programmazione procedure di reclutamento personale tecnico-amministrativo anno 2024*”;
- CONSIDERATO** che permangono le esigenze dell’organizzazione e dei servizi necessari per assicurare la funzionalità dell’Ateneo nell’ambito delle risorse disponibili come evidenziate nella seduta del 29.02.2024 del Consiglio di Amministrazione di approvazione del PIAO;
- VERIFICATA** l’assenza di graduatorie di Ateneo utili per il reclutamento delle professionalità ricercate;
- ACCERTATA** l’esistenza della copertura finanziaria come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 173/2023 con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico acquisito nella seduta del 20/12/2023, è stato approvato il Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026;
- CONSIDERATO** quanto sopra esposto, approva il bando di concorso di seguito riportato e per l’effetto

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l’assunzione **di n. 1 unità di personale Area Funzionari – Settore Professionale delle Biblioteche, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno per le esigenze del Centro Biblioteca di Ateneo prioritariamente riservato agli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.**

La figura da reclutare dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze, capacità ed attitudini:

- procedure amministrative, gestionali e biblioteconomiche relative all’acquisizione, al trattamento, alla catalogazione e alla conservazione del materiale bibliografico e documentale;
- biblioteconomia e bibliografia;
- ideazione e realizzazione di progetti connessi alle attività catalografiche;
- buona conoscenza dei sistemi di automazione dei servizi bibliotecari, delle tecnologie per l’integrazione delle informazioni in ambito bibliotecario, dei servizi e dei contenuti delle biblioteche digitali, nonché conoscenza delle Regole di catalogazione italiane (REICAT) e internazionali, dei principali standard di metadati descrittivi (es. Dublin Core) con particolare riferimento agli standard catalografici (es. UNIMARC, MARC21), nonché ai principali protocolli e standard per l’interoperabilità (es. OAI-PMH);
- legislazione Universitaria (L. 240/2010, Statuto e organizzazione della struttura amministrativa dell’Università degli Studi della Basilicata, Regolamenti di Ateneo);
- buona conoscenza della lingua inglese;

- coordinamento funzionale delle attività connesse al catalogo della Biblioteca Interdipartimentale di Ateneo (BIA);
- competenze specialistiche attinenti al profilo ricercato con capacità di analisi di processo anche complessi e risoluzione delle criticità rilevate;
- gestione dei servizi bibliotecari;
- verifica della congruenza dei dati contenuti negli archivi elettronico-bibliografici;
- utilizzo dei principali applicativi informatici.
- attitudine al lavoro di gruppo;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di problem solving;
- buone capacità nelle relazioni interpersonali.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, sospendere o rinviare la procedura concorsuale o non procedere all'assunzione dei/delle vincitori/vincitrici in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti:

il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **titolo di studio: Laurea triennale o magistrale o vecchio ordinamento.** Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;

In mancanza del provvedimento di equipollenza è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 (sito web di riferimento: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiestadellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla procedura concorsuale, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione;

- b) **cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.** Possono inoltre partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della **Legge n. 97/2013**, anche i possessori di uno dei seguenti requisiti:
 - familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente;
 - titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolare dello status di rifugiato politico ovvero titolare dello status di protezione sussidiaria o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale;

- familiare non comunitario di titolare dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007;
indicando la Nazione, il titolo di soggiorno e chi lo ha rilasciato, la motivazione e la scadenza del titolo di soggiorno.
- c) **godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;**
- d) **età non inferiore ad anni diciotto;**
- e) **avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare**, per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
- f) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- g) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- h) **non avere riportato condanne penali** anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- i) **idoneità fisica all'impiego.**

Ai sensi del **D.P.C.M. n. 174/1994**, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva e la loro esclusione per difetto di uno o più dei sopraelencati requisiti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato Decreto del Direttore Generale.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Coloro che intendono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono avanzare istanza in lingua italiana, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 18:00 (ora italiana) del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”- presentando la relativa domanda esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:**

<https://pica.cineca.it/unibas>

Il presente bando viene, inoltre, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo <http://www.unibas.it>, al link “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso” e sulla piattaforma In.PA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.



Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 18:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile **accedere tramite SPID**, in alternativa la piattaforma informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda la piattaforma informatica consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dal sistema mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, **dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.**

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:

i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e quello di domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti).

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo la seguente modalità:

- mediante **firma digitale** (utilizzando smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore.

In particolare:

- chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server.

In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server.

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata a questo file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione autografa della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità, pena l'esclusione

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche, pertanto si consiglia di non procedere all'inserimento della domanda di partecipazione in procinto del termine di scadenza previsto.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici occorre contattare il “Supporto” Cineca mediante il link messo a disposizione nella pagina dedicata.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

ART.4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il luogo di residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 4) il codice fiscale;
- 5) di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici, specificando il Comune ove si risulta iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera a) del presente bando, con l'indicazione della data e dell'Università presso il quale è stato conseguito, ovvero, in caso di conseguimento del titolo all'estero, l'avvenuto riconoscimento di equipollenza, in base alla normativa vigente. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o la richiesta con la quale è stato richiesto il riconoscimento dell'equivalenza;
- 8) di non aver riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato licenziato a seguito procedimento disciplinare ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del T.U. concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3;



- 11) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile per i nati fino al 1985);
- 12) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 13) di essere beneficiario della riserva dei posti previsti a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ai sensi dell'art. 1, comma 9 *bis*, D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023;
- 14) di possedere eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del D.P.R. N. 487/1994 e dall'art. 12 del bando;
- 15) di avere diritto, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, a sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap;
- 16) di avere diritto alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi previsti dall'art. 2 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 9 novembre 2021;
- 17) di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del "Codice Etico" dell'Università degli Studi di Basilicata e che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla vigenza delle disposizioni legislative;
- 18) di autorizzare l'Università degli Studi della Basilicata a notificare **ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura**, presso la casella di posta elettronica indicata in domanda, avendo cura di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 19) di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016;
- 20) di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando.

Il/la candidato/a straniero/a dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova medesima, e **allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza omissioni)** resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, **dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa**

certificazione (senza omissioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

A tal fine il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 5 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura concorsuale comporta il versamento di una **tassa di concorso non rimborsabile di € 10,00 (dieci euro)** da effettuarsi tramite:

- la **piattaforma Pago PA** presente sul Portale della Regione Basilicata e raggiungibile al seguente link: <https://pagopa.regione.basilicata.it/pagamentionline/index> (da selezionare la causale “Contributo partecipazione Selezione pubblica”);

In caso di impossibilità ad accedere alla piattaforma Pago PA:

- mediante **bonifico bancario**, intestato all'Università degli Studi della Basilicata, avente il seguente IBAN IT09G0542404297000000000618 – BIC/SWIFT: BPBAIT3B - e recante come causale, **da riportarsi anche in forma abbreviata**, “Contributo di partecipazione Concorso n. 1 unità Area Funzionari - Settore Professionale delle Biblioteche - Codice Fiscale _____”.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il/la candidato/a dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale e in formato non modificabile (**pdf**), i seguenti documenti:

- Nel caso in cui è stata avviata **la richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto** al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, i/le candidati/e dovranno allegare la ricevuta dell'avvenuta spedizione della richiesta di equivalenza.
- Il/la candidato/a **con disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992** deve allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza omissioni) resa dalla Commissione medico-legale competente;
- Il/la candidato/a **con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** deve allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza omissioni) resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla procedura, pari ad **euro 10,00** (euro dieci), effettuata tramite la piattaforma Pago PA o mediante bonifico bancario.
- fotocopia del **codice fiscale (tessera sanitaria)** e di un **documento di identità in corso di validità**.



Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 7 – ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I/le candidati/e che non ricevono apposita comunicazione di esclusione devono considerarsi ammessi/e con riserva a partecipare alla procedura concorsuale.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, **in qualunque momento della procedura**, con provvedimento del Direttore Generale e notificato al candidato.

La mancata presentazione della domanda secondo le modalità previste dall'art. 3 del presente bando ossia da inoltrarsi esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/unibas> determinerà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

Inoltre, saranno esclusi/e coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando, coloro che presentino domande non firmate, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, o che, per qualsiasi causa non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 3 del bando medesimo.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura concorsuale, il Direttore Generale disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura concorsuale; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo Decreto del Direttore Generale e sarà composta, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, da un presidente e da due esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto del concorso e da un segretario.

La Commissione potrà riunirsi anche in modalità telematica.

Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.**

Ai sensi del D. Lgs. n.165/2000 e ss.mm.ii., non possono far parte della Commissione i componenti degli organi di governo dell'Amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

I componenti sono individuati tra dipendenti di ruolo delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

La Commissione può essere integrata da una o più componenti esperti nella lingua straniera, da uno o più componenti esperti di informatica e/o esperti in materie speciali.

La Commissione, nel corso della prima riunione definisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove. Le suddette operazioni sono formalizzate in apposito verbale.

La procedura concorsuale è **per esami**.

Il punteggio a disposizione della Commissione per le prove d'esame è pari a complessivi 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale.

ART. 9 – PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento del concorso, l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva, eventualmente anche di tipo attitudinale, mediante test a risposta multipla.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificatisi fino al 10° posto della graduatoria di preselezione. Saranno ammessi, altresì, i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.

ART. 10 – PROVE DI ESAME

Le prove, volte ad accertare la preparazione dei candidati in relazione alle competenze teoriche e pratiche richieste dal profilo richiesto, si articoleranno come segue:

- 1) **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, in italiano, con somministrazione di quesiti a risposta aperta e/o chiusa, oppure redazione di un elaborato, inerenti alla risoluzione di problematiche tipiche della posizione messa a concorso, svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali (**max 30 punti**);
- 2) **prova orale**, articolata in un colloquio tecnico-specialistico in italiano e sarà riservata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta (**max 30 punti**);

1) La prova scritta avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

- principi e teoria di biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione e funzionamento della biblioteca di Ateneo;
- elementi di legislazione relativa alle biblioteche;
- principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche: metodologie per l'incremento, gestione, valorizzazione delle collezioni e per la revisione del patrimonio;
- metodi di ricerca e documentazione bibliografica;
- sistemi di automazione dei servizi bibliotecari, delle tecnologie per l'integrazione delle informazioni in ambito bibliotecario, dei servizi e dei contenuti delle biblioteche digitali, nonché conoscenza delle Regole di catalogazione italiane (REICAT) e internazionali, dei principali standard di metadati descrittivi (es. Dublin Core) con particolare riferimento agli standard catalografici (es. UNIMARC, MARC21), nonché ai principali protocolli e standard per l'interoperabilità (es. OAI-PMH);
- conservazione e tutela dei beni librari e documentari, anche con riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22/1/2004, n. 42);
- metodi per la misurazione e la valutazione dei servizi della biblioteca;
- normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016);

- normativa per la tutela del diritto di autore;
- legislazione Universitaria (L. 240/2010, Statuto e organizzazione della struttura tecnica e amministrativa dell'Università degli Studi della Basilicata, Regolamenti di Ateneo).

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. La Commissione assicura che il documento salvato dal/dalla candidato/a non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati dalla connessione internet. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del/della candidato/a.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i/le candidati/e non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari. Non potranno, altresì, accedere ad altri browser oltre la pagina del test caricata sui pc utilizzati per lo svolgimento della prova scritta, né utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati. Pertanto, qualora i candidati contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi dalla procedura e se si presenteranno alla prova scritta muniti delle suindicate apparecchiature, le stesse saranno ritirate dalla Commissione esaminatrice con l'eventuale supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o danni.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

2) La prova orale, oltre agli argomenti specificati per la prova scritta, avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza lingua inglese, l'utilizzo dei principali applicativi informatici, nonché l'approfondimento delle capacità relazionali, incluse quella comunicative e di problem solving, di team building e di leadership.

La Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'Albo della sede di esami ovvero, in caso di procedura telematica, con altro mezzo idoneo a darne pubblicità.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale.

ART. 11 – CALENDARIO PROVE D'ESAME

Le date di svolgimento delle prove, o l'eventuale rinvio, saranno rese note il 3 marzo 2025 note mediante pubblicazione di un avviso, che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, all'Albo Ufficiale digitale (<http://service.unibas.it/albo/albo.html>) e al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" https://unibas.etrasparenza.it/pagina639_bandi-di-concorso.html alla pagina web dedicata alla procedura selettiva.



Pertanto, per tutto il periodo di svolgimento della presente procedura i/le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato o l'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo.

Alle prove il/la candidato/a dovrà essere munito di un documento di identità in corso di validità o, in caso di procedura telematica, rendere visibile il documento di identità.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La mancata presentazione del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario sopra previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sarà prevista in favore delle stesse una prova scritta/orale suppletiva.

A tal fine le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per le prove.

ART. 12 – PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO E PARITÀ DI GENERE

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 82/2023, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione di SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio



2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre;

p) minore età anagrafica.

In base al differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2023, in riferimento alla qualifica messa a bando, non risulta applicabile il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Si considera lodevole servizio, ai sensi del precedente punto d) quello prestato in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'Amministrazione.

Ai fini della valutazione del titolo di preferenza di cui al precedente punto e), sono da considerarsi a carico i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o entrambi i genitori.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

ART. 13 – FORMAZIONE, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, **entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti finali della prova orale** la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@pec.unibas.it.

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 12 del presente bando.

E' dichiarato/a vincitore/trice il/la candidato/a utilmente collocato/a nel primo posto della graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.



La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> ed al link “*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*” e sulla piattaforma In.PA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge.

ART. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

L'assunzione dei/le vincitori/trici del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati nelle graduatorie, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e/o finanziaria.

I/le vincitori/vincitrici saranno invitati/e a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca” vigente, il proprio contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato e pieno sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione e sono assunti in prova.

I/le vincitori/vincitrici o gli/le idonei/e che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dall'assunzione e della graduatoria. Qualora I/le vincitori/vincitrici o gli/le idonei/e assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

All'atto della stipula del contratto i/le vincitori/vincitrici dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale risulti:

- il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
- l'assenza di altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di ogni altra situazione di incompatibilità prevista dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero l'opzione per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

Per i/le vincitori/vincitrici di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

I/le vincitori/vincitrici in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che hanno dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 2 del bando, devono dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro tre giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@pec.unibas.it.

I/le vincitori/vincitrici del concorso pubblico saranno assunti/e in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'area dei Funzionari (ex cat. D) - Settore Professionale Tecnico-Informatico, con orario di lavoro a tempo pieno e con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca”.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici del concorso, in base alla normativa vigente.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi di effettivo servizio e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti

può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il/la dipendente si intenderà confermato in servizio e gli/le verrà riconosciuta l'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì ai dipendenti la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare del trattamento, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, concernente la protezione dei dati personali, informa che la gestione dei dati contenuti nelle domande di concorso sarà improntata ai principi di pertinenza, completezza, non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati, correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti e che il trattamento medesimo è finalizzato esclusivamente a:

- svolgere tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio di gestione della procedura concorsuale;
- adempiere agli obblighi di legge e contrattuali;
- adempiere alle specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestire eventuali reclami e/o contenziosi;
- prevenire/reprimere frodi e/o qualsiasi attività illecita.

Si precisa, inoltre, che il conferimento dei dati, per le finalità sopra descritte, è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del concorrente preclude la fornitura del servizio (partecipazione alla procedura concorsuale).

Il candidato è, altresì, titolare dei seguenti diritti:

- accesso ai propri dati personali;
- ottenimento della rettifica o della cancellazione degli stessi ovvero limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opposizione al trattamento;
- portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
- proposizione di reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@unibas.it.

L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L.104/1992 e L.170/2010).

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Paola Pojero, in servizio presso l'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via dell'Ateneo Lucano n.10 – 85100 Potenza – Tel 0971/202151.



ART. 17 – PUBBLICITÀ

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”; il bando integrale sarà, inoltre, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link “Albo Ufficiale” ed al link “*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*” e sulla piattaforma In.PA. – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Questo Ateneo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi momento o di non procedere all'assunzione in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che da parte dei concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso e, pertanto, la presentazione della domanda comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, delle disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Marco PORZIONATO)